

**27 gennaio 2026 – Giorno della Memoria**

**Una bambina in fuga**

**Lidia Gallico e la sua famiglia ai tempi della Shoah**

Nel settembre 1943 Lidia Gallico (Mantova, 13 luglio 1932-14 giugno 2023), insieme al padre Enzo e alla madre Tina Rimini, sono costretti a lasciare Mantova e a trovare infine riparo in Svizzera, dove rimarranno sino al luglio 1945.

In occasione del Giorno della Memoria, l'Archivio di Stato propone una scelta di documenti, conservati nel fondo archivistico della famiglia *Gallico-Rimini* donato nel 2025 dalle eredi, relativi alle drammatiche vicende di Lidia e dei suoi genitori negli anni delle persecuzioni razziali.

Attraverso le carte, testimonianza ed eco di uno dei periodi più tragici del Novecento, si può seguire il filo della memoria di Lidia a partire dal contesto familiare e dalla sua infanzia, attraverso la fuga e l'accoglienza Svizzera, dove è stata anche separata dai genitori, sino al ritorno a casa. Il percorso espositivo proposto, riflesso della pratica della memoria dell'esperienza vissuta, curata da Lidia nel corso della sua intera vita, è organizzato in tre sezioni: 1. *Lidia Gallico e la sua famiglia*; 2. *In Svizzera*; 3. *Il ritorno*.